

FABIO LO VALVO

VERTEBRATI ESTINTI IN SICILIA
E CONSERVATI IN STRUTTURE MUSEALI O DIDATTICHE

RIASSUNTO

In Sicilia, fino a due secoli fa, vivevano popolazioni selvatiche di almeno 16 specie di vertebrati che oggi risultano scomparse. L'Autore elenca le informazioni relative agli esemplari conservati in strutture museali o didattiche e che dovevano far parte delle popolazioni una volta presenti.

SUMMARY

Check list of specimens belonging to Sicilian extinct vertebrates and preserved in Italian and European museums or collections. The extinction of at least 16 sicilian wild populations of vertebrates occurred beginning from 1800. Information and a preliminary list are given regarding the sicilian specimens of these species, that are now preserved in italian and european museums or collections. The aim of this check list is to carry out a data bank for genetic studies needed for the reintroduction in Sicily of some of the listed species.

PREMESSA

Una serie di trasformazioni di varia origine, non ultima quella sociale, avvenute in questi ultimi due secoli, ha determinato profonde modifiche alle principali caratteristiche ambientali e alla fauna della Sicilia (LO VALVO *et alii*, 1993). Alcune popolazioni animali hanno subito gravi ripercussioni e in taluni casi, per effetto di diversi fattori concomitanti, si è determinata la scomparsa di specie di vertebrati che si riproducevano nell'Isola.

Si ha notizia di tale depauperamento sin dal 1873 quando il P.M.F. Giuseppe Castronovo dei padri predicatori nel suo libro "a proposito delle notizie fisiche e naturali" sottolinea che la "rapida rarefazione della selvaggina per la distruzione dei boschi, per il vezzo di portare costantemente lo schioppo in spalla; di sparare a tutto e in ogni tempo, ribelli a qualunque legge di caccia (...)" (CASTRONOVO, 1873). Queste considerazioni individuano già allora nella modifica degli habitat e nel bracconaggio le principali cause di rarefazione della fauna vertebrata. Per alcune specie in questi ultimi anni, in varie sedi sia scientifiche e di volontariato, si è fatto spesso uso del termine reintroduzione, forse spinti più da aspetti emotivi che faunistici. L'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ha ritenuto opportuno pubblicare le linee guida per un corretto approccio scientifico a tale tecnica faunistica (SPAGNESI *et alii*, 1993). In particolare ha messo in evidenza che qualora lo studio di fattibilità fosse corretto va stabilito preventivamente che "gli esemplari devono provenire dalla stessa popolazione genetica o dalla popolazione allevata in cattività e proveniente dallo stesso areale". Poiché in questi ultimi anni la ricerca scientifica in campo genetico è sempre più raffinata, tanto da permettere l'esame del corredo genetico semplicemente attraverso l'analisi di tessuti, ho ritenuto utile realizzare un primo elenco degli esemplari raccolti in Sicilia nel periodo in cui la specie scomparsa era presente allo stato selvatico, e conservati in strutture museali o didattiche.

Con molta probabilità, gli esemplari elencati non sono gli unici conservati, ma questo contributo vuole essere l'inizio che, con ulteriori aggiornamenti, permetterà di realizzare un elenco completo.

MATERIALI E METODI

Per realizzare l'elenco si è fatto riferimento ai cataloghi delle collezioni conservate in strutture museali o didattiche presenti in Sicilia; sono stati inoltre controllati i cataloghi pubblicati di collezioni presenti in Italia e all'estero.

Qui di seguito sono elencati i musei o le collezioni in cui sono conservati alcuni esemplari:

BMNH: British Museum Natural History

CCB: Colleggio Capizzi Bronte

CCRC: Circolo Cacciatori Reggio Calabria (ORLANDO, 1958)

FM: Fondazione Mandralisca Cefalù

IGCT: Istituto Gemmellaro Catania (CANTARERO & SIRACUSA, 1993)

INFS: Istituto Nazionale Fauna Selvatica, Ozzano Emilia (Bologna)

LM: Liceo di Modica

LX: Liceo Ximenes (Trapani) (ORLANDO, 1993)

- MCF: Museo Civico di Forlì (FOSCHI, 1984)
MCME: Museo Cambria di Messina
MCR: Museo Civico di Randazzo (Catania) (Priolo: PRIOLO, 1995)
MCSNG: Museo Civico di Storia Naturale di Genova
MCSNM: Museo Civico di Storia Naturale di Milano
MCSNV: Museo Civico di Storia Naturale di Verona (MAUCCI, 1971)
MCSNT: Museo Civico di Storia Naturale di Trieste (BRESSI, 1995)
MCZ: Museo Civico di Zoologia di Roma (FOSCHI *et alii*, 1996)
ML: Museum Leiden
MMU: Museum Manchester University (ex Whitaker, ex Doderlein)
NHMV: Natural History Museum Vienna (SCHIFTER, 1992)
MR: Museo di Ravenna (ORTALI, 1974)
MRSNT: Museo Regionale Scienze Naturali di Torino (ELTER 1986, GAVETTI & ANDREONE, 1993)
MRT: Museo Regionale di Terrasini (ORLANDO, 1958; DI PALMA *et alii*, 1989)
MZUCT: Museo di Zoologia, Università di Catania (Sabella e Grasso *in verbis*)
MZUF: Museo di Zoologia "La Specola" Università di Firenze (BRUNO, 1988)
MZUP: Museo di Zoologia Università di Palermo (Sarà *in verbis*)
UMB: Ulster Museum of Belfast (coll. Whitaker)

RISULTATI

ANFIBI

Tritone *Triturus carnifex*¹

Nove esemplari siciliani sono custoditi in alcuni musei italiani e di seguito elencati. Si ritiene in ogni modo che, se non già estinta, in Sicilia sicuramente è molto rara e localizzata (LO VALVO, 1998; TURRISI & VACCARO, 1998).

Reperti: MCSNT: 6 esemplari (di cui 2 ♂ e 1 ♀) fine dell'ottocento; MCSNV: un esemplare Sicilia 1852; MRSNT: un esemplare "Catania" (probabilmente da riferire al territorio catanese) 1881; MZUF: un esemplare Sicilia fine ottocento.

UCCELLI

Le specie di uccelli estinte in Sicilia risultano essere dieci a cui andrebbero aggiunte altre quattro per le quali esistono delle incertezze (*Circus aeruginosus*, *Oxyura leucocephala*, *Picus viridis*, *Dendrocopus minor*) (IAPICHINO & MASSA, 1989). Per tutte esistono esemplari conservati riconducibili ai periodi in cui ciascuna era presente in Sicilia come nidificante. Solo relativamente al Falco pescatore *Pandion haliaetus* non è stato possibile separare gli esempla-

¹ Citato come *T.cristatus carnifex*, è ora considerato specie a sé stante (ZUFFI & FERRI, 1990).

ri nidificanti da quelli in migrazione, pertanto ho preferito omettere la segnalazione degli esemplari conservati.

Basettino *Panurus biarmicus*

La scomparsa di questa specie come nidificante è riferita agli anni tra il 1930 e il 1940. Il bracconaggio e il collezionismo sono considerati le principali cause della scomparsa (LO VERDE & MASSA 1989).

Reperti: MRT: ♂ Lentini (SR) 1907; MCZ: ♀ Lentini (SR) 15/2/1899.

Fistione turco *Netta rufina*

Specie presente in Sicilia come nidificante fino al 1943. La bonifica delle zone umide della Sicilia orientale, avvenuta negli anni '40, è ritenuta la causa principale della sua scomparsa (LO VERDE & MASSA, 1989).

Reperti: MZUP: ♂ e ♀ Catania (seconda metà 1800); MMU: ♂ e ♀ Sicilia aprile 1873 ex Doderlein.

Francolino *Francolinus francolinus*

Specie presente in Sicilia giacché introdotta o dagli Arabi o al tempo delle Crociate. La sua rarefazione è testimoniata già nel 1840 dal BENOIT che scriveva: "Vive il Francolino nelle parti meridionali della Sicilia, e propriamente nelle pianure che si estendono tra Caltagirone e Terranova; attesa la squisitezza della sua carne, la ricerca della stessa, e l'abuso della caccia, che si esercita in tutti i tempi, ed anche in tutte le stagioni, diviene quest'uccello di giorno in giorno più raro". La sua presenza come nidificante è accertata fino al 1869.

Un'eccessiva pressione venatoria e la diffusione di una agricoltura tecnologicamente avanzata sono ritenute le principali cause della rarefazione e scomparsa (LO VERDE & MASSA, 1989).

Reperti: MCF: ♂ Mazzarino (CL) 1856; MCZ: ♂ Catania 1843; MZUP: ♂ e ♀ Sicilia seconda metà 1800; 2 scheletri completi Sicilia; MRT: ♀ Sicilia 1865; MCR: ♀ Gela (CL) ante 1865; MRSNT: 3 ind. Sicilia; MCSNG: ♂ Sicilia (C. Violani *in verbis*);

Gallina prataiola *Tetrax tetrax*

Specie presente in Sicilia fino alla fine degli anni '60. Viveva prevalentemente in aree pascolative o incolte dell'entroterra siciliano, in particolare nella parte centro-orientale dell'Isola. La nascita di una nuova agricoltura con colture in irriguo, l'impianto di arboreti specializzati, il bracconaggio e il collezionismo sono considerati le principali cause della sua scomparsa (LO VERDE & MASSA, 1989).

Reperti: MRT: Sicilia; ♂ S. Giuseppe Iato (PA) 20/4/1936; ♀ foce Imera (PA) 21/9/1934; ♂

Alimena (PA) marzo 1928; ♂ Torre di fiore (PA) 7/11/1937; MCR: ♂ piana di Catania 14/5/1949; ♂ piana di Catania c.da Gerbini (CT) 23/11/1954; MZUP: ♂ e ♀ di provenienza siciliana.

Gipeto Gypaetus barbatus

L'unica nidificazione nota è avvenuta nella prima metà del 1800; Da allora, per circa un secolo, sull'Isola furono osservati e/o abbattuti soltanto esemplari giovani di provenienza ignota che ritengo utile segnalare.

Reperti: MZUP: S.Giuseppe Iato (PA) 1866; MCR: Madonie autunno 1860; MCSNM: Sicilia ante 1893; MRT: Gibilmanna (PA) 8/1/1906; Buscemi (RG) ante 1910²; CCRC: Monte Ciccia (ME) 30/5/1916;

Grifone Gyps fulvus

Specie nidificante in Sicilia fino alla seconda metà degli anni '60, quando, a causa dell'indiscriminata diffusione di bocconi avvelenati per le volpi, è stata annientata l'ultima colonia che viveva sui Nebrodi. Oggi è in corso di realizzazione un progetto per la sua reintroduzione. Agli esemplari sottoelencati andrebbero aggiunti anche tutti quelli attualmente conservati presso enti pubblici o privati, che, seppur privi di cartellino di località, è verosimile che appartenessero alle popolazioni siciliane.

Reperti: Ass.Reg. Agr. For.: 3 ind.; FM: subad. Madonie ? fine '800; LX: Sicilia fine '800; MZUP: 6 ind. (compresi alcuni scheletri completi) Sicilia seconda metà 1800; imm. Sicilia seconda metà 1800; *pullus* Sicilia seconda metà 1800; MRT: Terrasini (PA) 24/10/1950; ♀ San Fratello (ME) 22/11/1959; imm. San Fratello (ME) 26/2/1957; ♀ imm. cantieri navali (PA) 4/10/1935; ♀ imm. Partanna Mondello (PA) 1921; imm. Chiaramonte Gulfi (RG) 1883; MCR: ♂ imm. Alcara li Fusi (ME) 17/9/1951; ♂ imm. Alcara li Fusi (ME) 5/9/1952; imm. Alcara li Fusi (ME) 10/10/1958; ♀ Alcara li Fusi (ME) 31/3/1955

Gufo reale Bubo bubo

Specie presente in Sicilia fino alla fine degli anni '70, di cui è stata accertata l'estinzione (SARÀ *et alii*, 1987). Viveva in prossimità dei boschi dei principali complessi montuosi siciliani. Il bracconaggio e il collezionismo sono ritenuti le principali cause della scomparsa (LO VERDE & MASSA, 1989).

Reperti: LM: Modica (AG) agosto 1874; Modica (AG) maggio 1878; ? Modica (AG) giugno 1879; Racc. Circ. Cacc. Prizzi (PA): ♂ Monte Rose (AG) marzo 1945; coll. Cipolla, Noto (SR): Balzi di Chiusa (PA) inverno 1961; Ass. Reg. Agr. For. (PA): 2 ind. Sicilia (ex Whitaker); Circ. Cacc. Mazara (TP): Sicilia; MCME: 2 ind. Sicilia; MZUP: ♂ Sicilia; Palermo ante 1882; imm. Palermo 1850; MZUCT: Sicilia; LX: Sicilia fine '800; CCB: Sicilia ante 1923; UMB: Ficuzza (PA) giugno 1906; Pollina (PA) aprile 1907; MCR: Enna novembre 1954.

² Oggi non presente in collezione (ORLANDO, 1936).

Pollo sultano *Porphyrio porphyrio*

Presente in Sicilia fino alla seconda metà degli anni '60, viveva prevalentemente nelle zone umide della Sicilia orientale. La modifica delle aree umide, il bracconaggio e il collezionismo vanno considerate le principali cause della scomparsa (LO VERDE & MASSA, 1989). WHITAKER già all'inizio del secolo (1905) lanciò l'allarme per la progressiva rarefazione di quest'uccello in Sicilia: *the numbers of the birds proportionately diminished, though it is to be hoped a few of their haunts may be allowed to remain yet awhile. Eventually, however, and possibly at no distant date, the Purple Gallinule seems destined to follow in the footsteps of the Francolin and Three-toed Quail, and become a thing of the past in this island.*

Reperti: **MZUP:** un esemplare di sicura provenienza siciliana; **MRT:** ♂ imm. Biviere di Lentini (SR) 9/8/1936; ♂ imm. Biviere di Lentini (SR) 9/1/1937; ♀ Gela (CL) 8/4/1951; imm. Lentini (SR) 28/8/1936; ♂ Catania 28/4/1957; ♂ Lentini (SR) dicembre 1938; ♂ Biviere di Lentini (SR); agosto 1936; Sicilia fine 1800; Lago Lentini (SR) inverno 1869; **MCR:** lago di Lentini (SR) ante 1933; ♀ lago di Lentini (SR) 11/1/1947; ♀ lago di Lentini (SR) 17/1/1947; ♂ lago di Lentini (SR) 17/1/1947; ♀ lago di Lentini (SR) 11/2/1949; ♂ lago di Lentini (SR) 11/2/1949; ♀ inverno 1870; **MCF:** imm. Lago Lentini 9/9/1936; ♂ Lago Lentini 11/2/1949; ♀ Lago Lentini 16/3/1949; Lago Lentini 15/4/1949; ♂ Lago Lentini 15/4/1949; **MCZ:** ♂ Lentini (SR) 6/2/1897; ♂ F. Anapo (SR) 2/1/1897; ♀ Lentini (SR) 18/11/1930; ♀ mercato di Catania 8/2/1892; ♀ Lentini (SR) 15/2/1898; **MR:** ♀ Lentini (SR) 12/1/1934; **IGCT:** Sicilia fine '800; **UMB:** Vittoria (RG) 1895; Vittoria (RG) 1895; Catania 17/2/1892; Vittoria (RG) 1895; Vittoria (RG) 1895; Catania 10/2/1892; Sicilia 26/12/1905; **MMU:** 3 uova Catania 1897; 3 ind. vicino Palermo 1894; **INFS:** ♀ Biviere di Lentini 15/11/1910.

Quaglia tridattila *Turnix sylvatica*

Specie presente in Sicilia (unica regione italiana in cui era presente) fino sicuramente fino al 1920. Viveva in ampie aree a gariga della Sicilia meridionale. La modifica degli ambienti elettivi per l'avvento di un'agricoltura moderna, ma anche per un'eccessiva pressione venatoria, sono le principali cause della scomparsa. Un anonimo scriveva sul Bollettino del Naturalista del 1883: "Noi disdegnavamo la Quaglia tridattila che si trovava abbondantissima non credendola degna di un colpo, ed ora quasi non s'incontra più. Tutto ciò perchè da mezzo secolo non si è mai rispettato il divieto di caccia."

Reperti: **MRT:** ♂ Mazara (TP) 1866; Mazara 1891 (ex Whitaker); **MZUF:** 9 ind.: ♂ Mazara marzo 1883, Mazara 22/11/1886, Mazara 17/10/1883, Mazara 2/11/1881, Sicilia agosto 1878, ♂ Paternò ottobre 1863, ♂ Spaccaforno (oggi Ispica) 11/11/1881, ♂ Castelvetro 12/9/1873, Modica ottobre 1871; **MCZ:** ♂ Lentini (SR) 28/3/1890; ♀ Mazara (TP) maggio 1888; ♂ Spaccaforno (oggi Ispica) marzo 1891; ♀ Terranova (oggi Gela) 14/4/1902; ♂ Terranova (oggi Gela) novembre 1902; **NHNV:** ♂ Terranova (oggi Gela) maggio 1820; **MRSNT:** 2 ind.: Juncetto (CT) 1863; **MCSNV:** Castelvetro (CT) autunno 1913; **MZUCT:** Juncetto (CT) ante 1902; **MCZ:** ♂ Terranova (oggi Gela) 18/5/1890; **BMNH:** Marsala inverno 1883; **ML:** 3 ind.: Sicilia (1829).

MAMMIFERI

La Foca monaca *Monachus monachus*, la Lontra *Lutra lutra*, l'Arvicola terrestre³ *Arvicola terrestris*, il Cervo *Cervus elaphus*, il Capriolo⁴ *Capreolus capreolus* e il Lupo *Canis lupus* sono le specie le cui popolazioni autoctone sono oggi scomparse. Per quanto riguarda il Daino *Dama dama*, studi recenti (BURGIO *et alii*, 1998) dimostrano che la presenza della specie nell'Isola in passato è riferibile a introduzioni per scopi venatori. La bibliografia del secolo scorso riferisce della probabile presenza della Lince *Lynx lynx*, ma, poiché questa sarebbe riferibile ad epoche molto remote (DODERLEIN, 1881), non è oggi possibile avere elementi di conferma di tale notizia.

Le uniche spoglie museali che ho trovato si riferiscono al Lupo. Il Museo di Zoologia dell'Università di Palermo custodisce esemplari di Foca monaca (compreso uno scheletro intero) facenti parte della collezione Doderlein e che verosimilmente sono di provenienza siciliana.

Lupo Canis lupus

Specie presente in Sicilia sicuramente fino al 1930-40. Il caso del Lupo è da considerarsi forse l'unico esempio di estinzione determinata volontariamente dall'uomo, basti pensare alle numerose battute di caccia ed ai premi che le amministrazioni locali garantivano a coloro che potevano dimostrare di avere effettuato l'abbattimento di un esemplare. Di seguito sono riportate notizie su sette esemplari.

Reperti: LX: Sicilia fine '800; MRT: Bellolampo (PA) 24/12/1924; MZUP: 4 (di cui un imm. ed un cranio) ind. Sicilia seconda metà 1800; MZUF: Vicari (PA) 1889.

Ringraziamenti — Desidero ringraziare Bruno Massa per la rilettura critica del testo e le notizie approfondite sulla Quaglia tridattila.

BIBLIOGRAFIA

AMORI G., 1993 — Italian insectivores and rodents: extinctions and current status. — *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina* 21: 115-134.

³ AMORI (1993) non esclude la possibilità che sia ancora presente seppur con piccole popolazioni. Stesse considerazioni l'Autore fa relativamente alla presenza di popolazioni autoctone di Talpa in Sicilia che altri Autori (MINÀ PALUMBO, 1868; CAPOLONGO & PANASCI, 1976) ritengono invece dubbia, almeno in tempi recenti (CATALISANO & SARÀ, 1995).

⁴ MINÀ (1868): ... *Il capriolo, che è la delizia de' boschi, ove prima era comune, e se ne videro sino a 15 riuniti nella Colla di Isnello, di Caronia, di Maletto, ora si trova accidentalmente, e continuando la strage quanto prima sparirà dalle nostre selve. ...*. Stesse considerazioni faceva DODERLEIN nel 1881: "...s'abbranca tuttora per le alte cime de' monti, e per i boschi qualche raro Capriolo (*Capreolus vulgaris*, Lin.) *Crapia sic.* sfuggito alle incessanti ricerche de' molteplici cacciatori...".

- BENOIT L., 1840 — *Ornitologia siciliana*. — Stamperia G.Fiumara, Messina.
- BRESSI N. 1995 — Catalogo della collezione erpetologica del Museo civico di Storia Naturale di Trieste. — I *Amphibia*. Trieste.
- BRUNO S., 1988 — Considerazioni sull'erpetofauna della Sicilia. — *Bull. Ecol.* 19: 283-303.
- BURGIO E, MASSETI M & SARÀ M., 1998 — Il Daino *Dama dama* (Linnaeus, 1758) in Sicilia (*Mammalia Cervidae*). — *Naturalista sicil.*, S. 4, 12: 375-391.
- CANTARERO A. & SIRACUSA M., 1993 — La collezione ornitologica dell'istituto statale Gemellaro di Catania. — *Naturalista sicil.* XVII: 183-185.
- CAPOLONGO D. & PANASCI R., 1976 — Le talpe dell'Italia centromeridionale. — *Rend. Acc. Sc. Fis. Mat. della Soc. Naz. Scienze, Lettere e Arti di Napoli* XLII: 104-138.
- CASTRONOVO G., 1873 — Fauna Ericina in: *Erice oggi Monte San Giuliano in Sicilia memorie storiche*. — Palermo Stab. Tipogr. Lao 134-149
- CATALISANO A. & SARÀ M., 1995 — L'*Arvicola terrestris* L. in Sicilia. — *Atti Soc. it. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat.* Milano 134: 8-12.
- DI PALMA M.G., LO VALVO F., CATALISANO A. & LO VERDE G., 1989 — Catalogo della Collezione Ornitologica "Antonio Trischitta". — *Acc. Naz. Sc. Lett. Arti*. Palermo 111 pp. + 15 tav.
- DODERLEIN P., 1881 — Rivista della fauna sicula dei Vertebrati. — *Nuove Effemeridi Siciliane*, Palermo 11: 1-92
- ELTER O., 1986 — La Collezione Ornitologica del Museo di Zoologia dell'Università di Torino — *Cataloghi VIII*. Museo Regionale di Scienze Naturali 513 pp
- FOSCHI U.F., 1984 — *Catalogo delle collezioni del Museo Ornitologico Ferrante Foschi*. — Comune di Forlì.
- FOSCHI U.F., CIGNINI B., BULGARINI F., LIPPERI M., MELLETTI M., PIZZARI T. & VISENTIN M., 1996 — Catalogo della collezione ornitologica "Arrigoni degli Oddi" del Museo Civico di Zoologia di Roma. — *Ric. Biol. Selvaggina* 97: 1-311.
- GAVETTI E, & ANDREONE F., 1993 — Revised Catalogue of the Herpetological Collection in Turin University — I. *Amphibia*. *Cataloghi X. Mus. Reg. Sc. Nat.* Torino. 1-185.
- IAPICHINO C. & MASSA B., 1989. — The Birds of Sicily. *B. O. U. Check-list* N° 11. — *Tring.* 170 pp.
- LO VALVO M., MASSA B. & SARÀ M. (RED.), 1993 — Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio. — *Naturalista sicil* XVII (suppl.): 1-371.
- LO VALVO F., 1998 — Status e conservazione dell'erpetofauna siciliana. — *Naturalista sicil.* S.4 22: 53-71.
- LO VERDE G. & MASSA B., 1985 — Lista Rossa delle specie nidificanti in Sicilia. In *Atlas Faunae Siciliae: Aves*. *Naturalista sicil.* IX (n.s.): 206-226.
- MAUCCI W., 1971 — Catalogo della collezione erpetologica del Museo civico di Storia Naturale di Verona. I *Amphibia*. *Mem. Mus. Civ. St. Nat. Verona*. XIX, 303-353).
- MINÀ PALUMBO F., 1868 — Catalogo dei mammiferi della Sicilia. — *Ann. Agr. Sic.* Palermo 12: 1-123.
- ORLANDO C., 1958 — La Gallina prataiola, il Pollo sultano (*Porphyrio porphyrio* L.), l'Avvoltoio degli Agnelli (*Gypaetus barbatus* L.), il Basettino (*Panurus biarmicus* L.). *Venatoria sicula* 12: 234-240, 252-255, 284-287, 298-299.
- ORLANDO V.E. 1993 — La collezione naturalistica del liceo classico L. Ximenes di Trapani. — *Naturalista sicil.* XVII: 181-186.
- ORTALI A., 1974 — *Gli uccelli del Museo Brandolini*. — Grafiche Galeati Imola. 350 pp. + 16 foto.
- PRIOLO A., 1995 — Catalogo della Collezione Ornitologica "Angelo Priolo". — *Acc. Naz. Sc. Lett. Arti*. Palermo 206pp. + 19 tav.
- SARÀ M., SIRACUSA M. & CIACCIO A., 1987 — Estinzione del Gufo reale, *Bubo bubo*, in Sicilia. — *Riv. Ital. Orn.* 57: 50-56.
- SCHIFTER H., 1992 — A hitherto unrecorded specimen on the Andalusian Hemipode, *Turnix s. sylvatica*, from Sicily in the Museum of Natural History, Vienna. — *Riv. Ital. Orn.* 62: 61.
- SPAGNESI M., TOSO S., COCCHI R. & TROCCHI V., 1993 — Documento orientativo sui criteri di omo-

genità e congruenza per la pianificazione faunistico-venatoria. Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, Documenti Tecnici, 15.

TURRISI G.F. & VACCARO A., 1998 — Contributo alla conoscenza degli Anfibi e dei Rettili di Sicilia. — *Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat.* Catania 30:5-88.

ZUFFI M. & FERRI V., 1990 — Anfibi della Fauna Italiana Urodeli. — *Natura, Rivista di Scienze Naturali* 81(2/3): 41pp.

WHITAKER J., 1905 — *The Birds of Tunisia*. London vol.1: 249 pp.; vol.2: 410 pp.

Indirizzo dell'Autore. — F. LO VALVO, Stazione Inanellamento c/o Ist. di Entomol. Agraria, viale delle Scienze, 13 90123 Palermo (I), E-mail: Kunctator@tin.it